



COMUNE DI SALA BOLOGNESE
PROVINCIA DI BOLOGNA

COPIA

VERBALE DI
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 15

OGGETTO: ADESIONE ALLA CONVENZIONE FRA IL COMUNE DI CESENA, ANCI EMILIA ROMAGNA, ECC....PER LA COSTITUZIONE DELL'UFFICIO ASSOCIATO INTERPROVINCIALE PER LA PREVENZIONE E LA RISOLUZIONE DELLE PATOLOGIE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE.

Adunanza ordinaria in 1° Convocazione - Seduta pubblica

L'anno DUEMILADIECI (2010), addì UNDICI del mese di FEBBRAIO alle ore 20:30 Sala Consiliare di P.zza Marconi n. 1 - Padulle, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge e dal regolamento comunale, si sono riuniti a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, alla trattazione del presente oggetto risultano:

N. ORDINE	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	TOSELLI VALERIO	X	
2	BASSI EMANUELE	X	
3	DE MICHELE MICHELE	X	
4	RIBERTO ELEONORA	X	
5	MANARESI TIZIANA	X	
6	VIGNOLI MASSIMILIANO	X	
7	RAPPINI NORBERTO	X	
8	BIANCHINI VALENTINO	X	
9	MORANDI IORIS	X	
10	BRIVIO CATIA	X	
11	GOVONI MARIA CHIARA	X	
12	TABARINI SAVERIO	X	
13	TOSI ELISABETTA	X	
14	BERTONI ANGELA	X	
15	MARCHESI RENATO	X	
16	DE SALVO STEFANO	X	
17	FAZIOLI STEFANO	X	

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE DOTT. MARTINO GREGORIO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. TOSELLI VALERIO - Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato al n.9 dell'ordine del giorno.

Nomina scrutatori i Consiglieri: De Salvo Stefano, Vignoli Massimiliano, Govoni Maria Chiara.

Sono presenti, senza diritto di voto, gli Assessori: Fanin Paola, Zampighi Carla.

Il Sindaco introduce l'argomento. Passa poi la parola al Segretario Comunale Dr. Martino. Prende la parola il Consigliere Tosi e di nuovo il Dr. Martino. Chiude l'intervento il Sindaco. Per la discussione si rimanda alla deregistrazione della seduta consiliare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la materia disciplinare è estremamente specialistica e richiede costante attenzione ed aggiornamento per gestire i procedimenti a garanzia dei dipendenti;
- il procedimento disciplinare propedeutico alle sanzioni conservative ha lo scopo di riportare il rapporto di lavoro degenerato in ambiti corretti e pertanto deve essere uno strumento a cui i dirigenti e responsabili devono fare ricorso nell'interesse dell'Amministrazione;
- il procedimento disciplinare propedeutico alle sanzioni espulsive deve comunque garantire il rispetto della legittimità;
- fino ad ora questo Comune ha gestito in economia i procedimenti disciplinari ma, con la riforma della materia operata dal D. Lgs. 150/2009, gli adempimenti relativi agli eventuali procedimenti disciplinari comporterebbero un eccesso di carico di lavoro rispetto a prima e la necessità di una adeguata professionalizzazione che comporterebbe un'inutile destinazione di risorse se non dovesse essere utilizzata;
- lo scorso 16 novembre 2009 presso il Comune di Cesena si è tenuta una riunione convocata dall'ANCI Emilia-Romagna per la presentazione del progetto per la costituzione di un Ufficio associato regionale per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro;

CONSIDERATO che:

- tale percorso si è concretizzato nell'ipotesi di convenzionamento fra Enti, che, peraltro, consente di accedere alla contribuzione regionale;
- la convenzione prevede il Comune di Cesena capofila e sede dell'ufficio associato, i costi, stimati in €. 15,00 a dipendente per il Servizio disciplinare e Contenzioso del Lavoro, € 15,00 a dipendente per il Servizio Consulenza e relazioni sindacali, ed € 10,00 per il Servizio ispettivo. Il progetto prevede inoltre la predisposizione di documentazione unica per tutti i comuni associati da redigere in applicazione della riforma operata nella materia disciplinare dal citato D.lgs. 150/09, la presentazione del progetto alla Regione Emilia Romagna per ottenere un contributo e la presentazione alla Funzione Pubblica come esempio di gestione associata di servizio. E' stato chiarito che questo primo esempio di ufficio associato, è partito dal 1 gennaio 2010 presso il Comune di Cesena, perché il maggior numero di comuni che ha dato la prima adesione di massima fa parte di quel territorio ma stanno continuando le trattative per costituire un altro ufficio associato nella zona della provincia di Bologna. L'adesione a questo primo ufficio non pregiudica il passaggio all'ufficio di Bologna quando sarà istituito.
- l'art.6 della citata convenzione prevede all'art. 6 "Adesioni successive- Gli enti del Comparto Regioni-Autonomie locali della Regione Emilia Romagna possono aderire alla presente convenzione anche successivamente alla data di prima sottoscrizione adottando l'atto previsto dai rispettivi ordinamenti, previo assenso del Comune di Cesena quale Ente capofila dell'Ufficio Associato Interprovinciale";
- l'adesione da parte del Comune di Sala Bolognese appare estremamente vantaggiosa per i seguenti motivi:
 - ufficio specialistico senza aggravio di lavoro per il servizio personale interno;
 - il costo è stimato in €. 735,00 (€. 15 per dipendente), rapportato ad anno, ed è stato stimato sulla base delle adesioni di massima. Nella ipotesi in cui dovesse aumentare per la mancata adesione di qualche ente sarà possibile valutare il permanere delle condizioni

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 15 DEL 11/02/2010

di adesione;

- adeguamento di tutti i provvedimenti (regolamento, modulistica, ecc.) al D.lgs. 150/09, relativamente a tale materia;
- possibilità di recedere con 6 mesi di preavviso;
- passaggio all'ufficio di Bologna quando sarà istituito;
- possibilità di chiedere consulenza per le materie della disciplina e del contenzioso del personale;

CHE quindi è stata richiesto l'assenso al Comune di Cesena, che ha espresso il proprio parere favorevole all'adesione di questo Comune;

VISTO l'art. 30 del D.lgs. 267/00, che prevede che gli enti locali possano stipulare tra loro apposite convenzioni;

RITENUTO pertanto di aderire all'ufficio associato interprovinciale per la prevenzione e risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro, sottoscrivendo la convenzione predisposta ex art. 30 del D.lgs. 267/00 dal Comune capofila, che è allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

RAVVISATA l'opportunità di attivare al momento, il servizio Disciplinare e Contenzioso del Lavoro con un costo a carico del Comune di Sala Bolognese stimato in €. 735,00, rapportato ad anno, in relazione agli Enti locali che hanno dato la loro adesione di massima e che sarà suscettibile di modifica in relazione alle future adesioni e/o all'intervento di un finanziamento regionale;

VISTI:

- l'art. 30 del D.lgs. 267/00;
- il D.lgs. 27/10/2009, n. 150 che modifica la materia disciplinare contenuta nel D.lgs. 165/01;
- il Codice disciplinare;
- il vigente Statuto Comunale;

CON voti favorevoli n. 14 espressi nei modi e forme di legge e n. 3 astensioni (Tosi Elisabetta, Bertoni Angela e Marchesi Renato);

DELIBERA

1. per le considerazioni premesse ed in questa sede ribadite, di aderire alla convenzione fra il Comune di Cesena in qualità di capofila, l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (11 Enti) , l'Unione dei Comuni del Faentino (4 Enti), l'Unione dei Comuni della Valmarecchia (5 Enti) e i Comuni di Anzola Emilia, Bagno di Romagna, Borghi, Calderara di Reno, Castel Bolognese, Cento, Cesenatico, Forlì, Gambettola, Longiano, Mercato Saraceno, Mondaino, Ozzano dell'Emilia, Saludecio, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Feltria, Sogliano, Roncofreddo e l'Anci Emilia Romagna, ai sensi dell'art.6 della stessa, per la costituzione dell'Ufficio associato interprovinciale per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro del personale dipendente;
2. di approvare lo schema di convenzione allegato quale parte integrante e sostanziale sotto la

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 15 DEL 11/02/2010

lettera A);

3. di dare atto che viene attivato solo il modulo servizio disciplinare e contenzioso del lavoro il cui costo è stimato in €. 735,00, rapportato ad anno, fermo restando che, in caso di aumento dei costi, dovuto alla mancata adesione da parte di enti che hanno già manifestato l'adesione di massima, si valuterà in funzione dell'aumento se permarranno le condizioni di opportunità all'adesione.
4. di dare altresì atto che con apposito atto di Giunta, come previsto all'art. 4 della convenzione, sarà approvato il progetto annuale di funzionamento dell'ufficio interprovinciale e si potranno attivare gli altri moduli previsti in convenzione.
5. di dare atto altresì che procederà alla sottoscrizione della convenzione in nome e per conto del Comune di Sala Bolognese, il Direttore Generale, dando mandato di procedere ad effettuare modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in occasione della stipula.
6. di dare atto che la spesa di cui alla citata convenzione trova copertura finanziaria nel Bilancio di previsione 2010;
7. di dare infine atto che è stato acquisito il parere favorevole sul provvedimento di cui all'oggetto, espresso dal funzionario Responsabile, ai sensi dell'Art. 49 – 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

Successivamente

CON voti favorevoli n. 14 espressi nei modi e forme di legge e n. 3 astensioni (Tosi Elisabetta, Bertoni Angela e Marchesi Renato);

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ricorrendone i presupposti di urgenza di cui all'Art. 134 – 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to Valerio Toselli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Gregorio Martino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione presso questo Albo Pretorio per la durata di giorni quindici dal 15/02/2010 al 02/03/2010, a norma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000.

Sala Bolognese, li 15/02/2010

L' ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
F.to Luana Cocchi

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

E' copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Sala Bolognese, li

SI CERTIFICA

CHE LA SUESTESA DELIBERAZIONE

[*] E' **diventata esecutiva il 25/02/2010** per decorrenza dei termini ai sensi di legge.

[*] E' stata dichiarata **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - D.Lgs. n. 267/2000.

[] E' stata _____

Sala Bolognese, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Gregorio Martino

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

E' copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Sala Bolognese, li



PARERI AI SENSI EX ART. 49 DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000

Deliberazione di

Consiglio Comunale

Giunta Comunale

Oggetto: n. 15

Seduta del 11/02/2010

OGGETTO: ADESIONE ALLA CONVENZIONE FRA IL COMUNE DI CESENA, ANCI EMILIA ROMAGNA, ECC....PER LA COSTITUZIONE DELL'UFFICIO ASSOCIATO INTERPROVINCIALE PER LA PREVENZIONE E LA RISOLUZIONE DELLE PATOLOGIE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA	PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
<p>DATA: 11/02/2010</p> <p align="center">Servizio Proponente</p> <p align="center">SERVIZIO PERSONALE</p> <p align="center"><i>Si esprime parere favorevole</i></p> <p align="center">IL RESPONSABILE AREA</p> <p align="center">F.to Dott. Martino Gregorio</p>	<p>DATA:</p> <p align="right">Euro ()</p>

OGGETTO: CONVENZIONE FRA IL COMUNE DI CESENA, ANCI EMILIA ROMAGNA, L'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (11 ENTI), L'UNIONE DEI COMUNI DI BRISIGHELLA, CASOLA VALSENIO E RIOLO TERME (4 ENTI), L'UNIONE DEI COMUNI DELLA VALMARECCHIA (5 ENTI) E I COMUNI DI ANZOLA EMILIA, BAGNO DI ROMAGNA, BORGHI, CALDERARA DI RENO, CASTEL BOLOGNESE, CENTO, CESENATICO, FORLÌ, GAMBETTOLA, LONGIANO, MERCATO SARACENO, MONDAINO, OZZANO EMILIA, SALUDECIO, SAN GIOVANNI IN PERSICETO, SANT'AGATA FELTRIA, SOGLIANO, SOLAROLO E RONCOFREDDO, PER LA COSTITUZIONE DELL'UFFICIO ASSOCIATO INTERPROVINCIALE PER LA PREVENZIONE E LA RISOLUZIONE DELLE PATOLOGIE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE.

REP. N.

L'anno duemila _____, il giorno _____, del mese di _____,
nella sede del Comune di Cesena

TRA

- il Sig. _____ in rappresentanza del Comune di Cesena
- il Sig. _____ in rappresentanza di Anci Emilia Romagna
- il Sig. in rappresentanza dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;
- Il Sig. _____ in rappresentanza dell'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme
- Il Sig. _____ in rappresentanza dell'Unione dei Comuni della Valmarecchia _____
- Il Sig. _____ in rappresentanza del Comune di Anzola dell'Emilia _____
- Il Sig. _____ in rappresentanza del Comune di Bagno di Romagna _____

- Il Sig. _____ in rappresentanza del Comune di Borghi _____

- Il Sig. _____ in rappresentanza del Comune di Calderara di Reno _____

- Il Sig. _____ in rappresentanza del Comune di Castelbolognese _____

- Il Sig. _____ in rappresentanza del Comune di Cento _____
- Il Sig. _____ in rappresentanza del Comune di Cesenatico _____
- Il Sig. _____ in rappresentanza del Comune di Forlì _____
- Il Sig. _____ in rappresentanza del Comune di Gambettola _____
- Il Sig. _____ in rappresentanza del Comune di Longiano _____

- Il Sig. _____ in rappresentanza del Comune di Mercato Saraceno_____
- Il Sig _____ in rappresentanza del Comune di Mondaino_____
- Il Sig. _____ in rappresentanza del Comune di Ozzano dell'Emilia_____
- Il Sig. _____ in rappresentanza del Comune di Saludecio_____
- Il Sig. _____ in rappresentanza del Comune di San Giovanni in Persiceto_____
- Il Sig. _____ in rappresentanza del Comune di Sant'Agata Feltria_____
- Il Sig. _____ in rappresentanza del Comune di Sogliano_____
- Il Sig. _____ in rappresentanza del Comune di Solarolo_____
- Il Sig. _____ in rappresentanza del Comune di Roncofreddo_____

PREMESSO

- Che il Comune di Cesena con atto di G.C. ha approvato il progetto di Ufficio Associato Interprovinciale per la prevenzione e risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro stabilendo di volersi costituire quale Ufficio sede principale per la gestione delle funzioni 1) Disciplinare e Contenzioso del lavoro; 2) Consulenze in materie complesse di personale e Relazioni sindacali;3) Servizio Ispettivo;
- Premesso che l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (11 Enti) , l'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme (4 Enti), l'Unione dei Comuni della Valmarecchia (5 Enti) e i Comuni di Anzola Emilia, Bagno di Romagna, Borghi, Calderara di Reno, Castel Bolognese, Cento, Cesenatico, Forlì, Gambettola, Longiano, Mercato Saraceno, Mondaino, Ozzano Emilia, Saludecio, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Feltria, Sogliano, Roncofreddo hanno chiesto al Comune di Cesena di aderire alla gestione in forma associata;
- che, per attuare la gestione associata delle suddette funzioni è necessario procedere alla stipula di una convenzione che disciplini il suo funzionamento;

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1
OBIETTIVO DELLA CONVENZIONE

L'obiettivo della Convenzione è la gestione associata dell'Ufficio Interprovinciale per la prevenzione e risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro del Comune di Cesena, dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (11 Enti) , dell'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme (4 Enti), dell'Unione dei Comuni della Valmarecchia (5 Enti) e dei Comuni di Anzola Emilia, Bagno di Romagna, Borghi, Calderara di Reno, Castel Bolognese, Cento, Cesenatico, Forlì, Gambettola, Longiano, Mercato Saraceno, Mondaino, Ozzano Emilia, Saludecio, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Feltria, Sogliano, Roncofreddo per le ragioni indicate nella premessa che è parte integrante e sostanziale dell'atto.

Partner dell'Ufficio Associato è l'Anci Emilia Romagna che interviene alla stipula delle convenzione in persona del suo Direttore pro tempore dott. Antonio Gioiellieri.

In particolare saranno gestite in forma associata tutte le funzioni in materia di procedimenti disciplinari, contenzioso del lavoro, consulenze in materia di personale ed attività del servizio ispettivo, secondo le modalità indicate nei successivi articoli, anche in attuazione del D.Lgs n. 150 del 27/10/2009.

Art. 2
STRUTTURA ORGANIZZATIVA E
MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE

Per realizzare la gestione associata dell' Ufficio Interprovinciale per la prevenzione e risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro sono previste la dotazione di personale, gli strumenti e le risorse finanziarie determinate annualmente dalla Giunta del Comune di Cesena, quale Ente capofila, in sede di approvazione del preventivo della gestione, previo nullaosta degli Enti partecipanti alla convenzione.

Per la concreta attuazione della convenzione il Comune di Cesena, l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (11 Enti) , l'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme (4 Enti), l'Unione dei Comuni della Valmarecchia (5 Enti) e i Comuni di Anzola Emilia, Bagno di Romagna, Borghi, Calderara di Reno, Castel Bolognese, Cento, Cesenatico, Forlì, Gambettola, Longiano, Mercato Saraceno, Mondaino, Ozzano Emilia, Saludecio, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Feltria, Sogliano, Solarolo e Roncofreddo, come da delibera di ciascun Comune riportante le funzioni cui i singoli Enti hanno stabilito di aderire, conferiscono al Comune di Cesena a mezzo delega le seguenti funzioni: procedimenti disciplinari, contenzioso del lavoro, consulenze in materia di personale e servizio ispettivo, per l'esercizio in forma associata. Conseguentemente tutte le attività, le procedure, gli atti e provvedimenti necessari all'operatività dell'ufficio associato sono adottati dal Comune di Cesena, secondo la sua disciplina interna che diviene pertanto la disciplina unitaria di tutti gli Enti, per le funzioni cui rispettivamente aderiscono o aderiranno in seguito.

Per gli enti aderenti alla presente convenzione l'ufficio associato svolgerà le attività ed avrà la responsabilità per le materie assegnate. Pertanto tutti gli enti passeranno la gestione delle pratiche di competenza all'ufficio associato che ne curerà l'esecuzione, trasmettendo i risultati finali sotto forma di prodotti o di servizi. Alla stessa stregua nei PEG degli enti le risorse destinate ad attuare

gli obiettivi attribuiti all'ufficio associato saranno assegnate al suo responsabile che, in virtù della presente convenzione diviene a tutti gli effetti Responsabile delle funzioni conferite in nome e per conto di ciascun Ente aderente.

Presso ogni Ente sono individuati referenti, per lo svolgimento di attività di raccordo con l'ufficio associato.

Il responsabile dell'ufficio associato è incaricato dal Comune di Cesena e della nomina è data comunicazione a tutti gli enti aderenti alla convenzione.

Ogni altra specificazione circa l'organizzazione del lavoro dell'ufficio associato, sarà definita nei preventivi annuali della gestione.

Art. 3 COMPITI DELL'UFFICIO ASSOCIATO

La gestione associata assegna all'ufficio i seguenti compiti:

1. Gestione procedimenti disciplinari e relativo contenzioso;
2. Gestione contenzioso del lavoro non derivante da procedimenti disciplinari;
3. Consulenza e redazione di schemi di atti e provvedimenti in materia di personale;
4. Relazioni sindacali e adempimenti connessi alla rilevazione dei permessi sindacali a vario titolo dei dipendenti, alle partecipazioni a riunioni sindacali e alle operazioni di rinnovo delle RSU;
5. Gestione delle attività del Servizio Ispettivo;
6. Adempimenti connessi.

Detti compiti saranno gestiti da un centro principale di servizi sito a Cesena e da un sito secondario avente sede a Lugo presso l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

Art. 4 LOCALI, ATTREZZATURE E SERVIZI

Il Comune di Cesena e l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna metteranno a disposizione i locali, le attrezzature ed i servizi necessari al funzionamento dell'ufficio associato ed i relativi costi, che sono precisati nel progetto annuale di funzionamento dell'Ufficio che sarà oggetto di apposito successivo atto delle rispettive Giunte Comunali, sono ricompresi nelle rispettive quote di partecipazione come richiamato nel successivo art. 5 della presente convenzione.

Art. 5 COSTI A CARICO DEI COMUNI E DELLE UNIONI

Il costo del servizio a carico dei Comuni e delle Unioni di Comuni aderenti alla convenzione è calcolato a preventivo, tenuto conto del numero dei dipendenti a tempo indeterminato in servizio nell'Ente al 31/12 di ogni anno, tenendo conto dei costi diretti, indiretti e generali.

Il riparto dei suddetti costi tiene conto del numero delle funzioni conferite all'Ufficio ad inizio anno

da ciascun Ente.

I suddetti enti verseranno le quote di competenza al Comune di Cesena in un'unica rata nel mese di gennaio dell'anno successivo a quello di competenza, sulla scorta del riparto dei costi a consuntivo che sarà presentato agli Enti partecipanti sulla scorta delle funzioni cui hanno aderito a inizio anno, ovvero delle ulteriori funzioni cui intenderanno aderire anche in corso di esercizio. Eventuali adesioni da parte di ulteriori Enti ovvero l'assegnazione di finanziamenti da parte della regione Emilia Romagna potranno comportare la riduzione delle rispettive quote di partecipazione, così come specificate nel prospetto di riparto dei costi a consuntivo.

Sono istituite verifiche periodiche, almeno semestrali, sull'andamento della gestione associata di cui alla presente convenzione, al fine di verificarne l'efficienza, l'efficacia e l'economicità.

Art. 6

ADESIONI SUCCESSIVE

Gli enti del Comparto Regioni-Autonomie locali della Regione Emilia Romagna possono aderire alla presente convenzione anche successivamente alla data di prima sottoscrizione adottando l'atto previsto dai rispettivi ordinamenti, previo assenso del Comune di Cesena quale Ente capofila dell'Ufficio Associato Interprovinciale.

Art. 7

DURATA

La presente convenzione ha decorrenza dal 12/2/2010 e con scadenza al 31.12.2012 e potrà essere rinnovata con successivi appositi provvedimenti adottati dai singoli enti che vi aderiscono.

Qualora in ambito interprovinciale o regionale si creassero le condizioni per la costituzione di una più ampia gestione associata delle funzioni esercitate dall'Ufficio Interprovinciale di Cesena, gli enti si impegnano ad aderirvi, previa valutazione delle relative condizioni, economiche e di qualità del servizio ricevuto, revocando la presente convenzione.

Art. 8

RECESSO

Gli enti firmatari possono recedere dalla presente convenzione con un preavviso di almeno sei mesi, dandone comunicazione a mezzo lettera raccomandata a.r. a tutti gli altri enti. Il recesso ha effetto dal primo di gennaio dell'anno successivo a quello della comunicazione.

Art. 9

SPESE DI REGISTRAZIONE

Il presente atto è esente da registrazione ai sensi dell'art.1 tabella allegata al D.P.R. 131/86.

E' esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella all. B) al D.P.R. 26/10/1972, n. 642.

Letto, confermato e sottoscritto:

- Il Sig. del Comune di Cesena_____
- Il Sig. Direttore di ANCI Emilia Romagna_____
- Il Sig. dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna _____
- Il Sig. dell'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme

- Il Sig. dell'Unione dei Comuni della Valmarecchia_____
- Il Sig. del Comune di Anzola dell'Emilia_____
- Il Sig. del Comune di Bagno di Romagna_____
- Il Sig. del Comune di Borghi_____
- Il Sig. del Comune di Calderara di Reno_____
- Il Sig. del Comune di Castelbolognese_____
- Il Sig. del Comune di Cento_____
- Il Sig. del Comune di Cesenatico_____
- Il Sig. del Comune di Forlì_____
- Il Sig. del Comune di Gambettola_____
- Il Sig. del Comune di Longiano _____
- Il Sig. del Comune di Mercato Saraceno_____
- Il Sig. del Comune di Mondaino_____
- Il Sig. del Comune di Ozzano dell'Emilia_____
- Il Sig. del Comune di Saludecio_____
- Il Sig. del Comune di San Giovanni in Persiceto_____
- Il Sig. del Comune di Sant'Agata Feltria_____
- Il Sig. del Comune di Sogliano_____
- Il Sig. del Comune di Solarolo_____
- Il Sig. del Comune di Roncofreddo_____